

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

DORANDO PETRI E IL "SECOLO"

Dorando Petri — c'è qualcuno ancora che non lo sappia? — è stato dispensato dall'altissima funzione di starter nella corsa Maratona organizzata dal Secolo, perché aveva aderito, per vile moneta, a presentarsi al pubblico in un cinematografo.

Noi siamo veramente commossi per l'atto del Secolo che dimostra come quegli eminenti colleghi sentano in modo superlativo tutta la terribile dignità che deriva dal fatto inaudito di essere alla testa di una Maratona.

Un uomo — fosse pur esso Dorando Petri o Dante Alighieri — che prima di assumere le funzioni di starter, si esibisce al pubblico per denaro, merita tutto il disprezzo delle persone serie.

Le gare, come quella organizzata dal Secolo, sono di una gravità eccezionale. E' importantissimo infatti — lo ha detto ieri il Secolo nell'articolo di fondo — che si sia riuscito a trovare un uomo come Giacomo Losi, il quale ha battuto, di un minuto secondo, il record stabilito da Dorando Petri. Quest'ultimo aveva percorso 42 chilometri e 263 metri in 2 ore, 54 primi e 46 secondi; Giacomo Losi lo stesso tragitto riuscì a percorrere in 2 ore, 54 primi e 45 secondi.

Mé lo calcolate quel minuto secondo? E non ci sono imbrogli, poiché il record è minuziosamente controllato ed annotato sui registri, quindi per mezzo delle Aziende telegrafiche, diffuso in tutto il mondo.

E' naturale però che il record duri poco: ogni anno il Secolo con una Maratona, si propone di trovare qualcuno che corra più velocemente del « record » precedente; la difficoltà si accresce e l'umanità, bisogna dirlo a suo onore, si accosta ogni giorno più all'ideale che si è prefisso come esempio: il lepre.

Pare infatti che, in questo campo, tutto quel che l'uomo fa, lo faccia per farsi perdonare d'esser nato bipede e diventare più quadrupede che sia possibile.

Il miglior elogio che si possa fare ad un corridore è quello di dirgli: « Pare una lepre ». Laddove nessuna lepre ha mai sollecitato da un giornale sportivo che gli dicesse: « Pare un uomo ».

E se gli dicesse, probabilmente darebbero querela.

Anche da un punto di vista estetico morale, la Maratona mi soddisfa completamente.

Rico, per esempio, come s'è svolta quella dell'altro ieri.

Parachechia centinaia di persone sono partite a piedi, di corsa, dall'Arena. Dopo un'ora il gruppo dei corridori si è assottigliato dalla metà; dopo due ore non ne è rimasto che un terzo; alla fine della corsa una ventina di automi arrivarono al traguardo con la lingua penzolante e bavosa, con gli occhi fuori della testa, col volto contratto, mezzo svenuti e mezzo inebetiti. La folla che assisteva all'arrivo proruppe in acclamazioni entusiastiche come quando, tanti e tanti secoli fa, un soldato giungeva ad Atene e cadeva morto annunciando la grande vittoria.

Già, ma se quel soldato avesse vissuto ai tempi nostri, si sarebbe recato nel prossimo ufficio telegrafico, avrebbe mandato la notizia della vittoria mercé la tenue spesa di lire una e cinque centesimi, ricevuta compressa, e avrebbe avuto tutto il tempo di lavarsi, di ripulirsi e di passare dal parucchiere per una lisciatina. La Maratona sarebbe una bellissima istituzione, se non esistessero né linee telegrafiche, né vetture pubbliche, né direttezze. Così com'è, è semplicemente un sistema sportivo mercé il quale l'uomo si ammazza per arrivare a destinazione un'ora e mezza più tardi di una cartolina postale.

VOLONTARI ITALIANI

Il direttore generale della Pubblica Assistenza Italiana in Roma ha messo a disposizione delle autorità russe una o più squadre di infermieri per soccorrere alle popolazioni colpite dal colera. Le squadre di volontari si prestano gratuitamente.

L. Bissolati ha accettato la direzione dell'«Avanti»

L'on. Bissolati, avendo avuto dagli amici suoi assicurazioni precise che la situazione finanziaria dell'«Avanti» è affidamento per lo sviluppo e la diffusione del giornale, ha finito con l'accettare la direzione.

L'on. Bissolati assumerà la direzione dell'«Avanti» giovedì 1 ottobre e sostituirà totalmente la redazione attuale. A quanto sembra entreranno con l'on. Bissolati molti redattori che già furono con lui all'epoca della sua prima redazione. (Vedi in cronaca).

Contro la lingua italiana IN DALMAZIA

Si ha da Zara che il luogotenente imperiale Nardelli — croato, nonostante il nome e la origine italiana — ha fatto conoscere ai deputati slavi e a quelli italiani della Dalmazia, il progetto circa l'uso delle lingue negli uffici di questa regione, in cui soppresse la lingua italiana come « lingua d'uso e di comunicazione negli uffici e tra gli uffici ».

E' ancora di peggio; per accontentare i croati, il governo acconsente a sopprimere la nomenclatura storica della città e borgata della romana e poi veneta Dalmazia. Così ufficialmente non esisteranno più Zara, ma Zadar non più Spalato, ma Split, non più Ragusa, ma Dubrovnik, non più Lissa, ma Vis, non più Cittavecchia, ma Starigrad e via dicendo.

La notizia, diffusasi, nonostante le promesse di mantenere il segreto sul progetto, ha destato vivissima impressione.

IL CONVEGNO DI DESIO Il comunicato ufficiale

In un comunicato ufficiale, la Stefanello afferma che dai colloqui che hanno avuto luogo tra i due ministri, le relazioni tra l'Italia e la Russia escono più intime che non fossero da gran tempo, poiché ne è risultata una stretta identità di vedute sugli interessi dei due paesi che si sono chiariti in perfetta armonia tra di loro e con gli intendimenti più favorevoli alla pace.

Lo sfruttamento dei nostri bambini

Secondo una relazione che verrà presentata nel prossimo congresso internazionale di Lucerna per la protezione dei lavoratori, — in Francia 11,162 minori sono ancora occupati giorno e notte nelle 1,777 officine a fuoco continuo esistenti in Francia, ripartendosi in tal guisa: 79 nelle distillerie di zucchero di barbabietola; 174 nelle fabbriche di oggetti in ferro e ghisa smaltati; 130 nelle officine per l'estrazione degli olii; 507 nelle fabbriche e raffinerie di zucchero; 838 nelle cartiere; 5,587 nelle fabbriche metallurgiche ed infine 5,825 nelle vetrerie. Fra questi ultimi, predominano i fanciulli italiani.

Per tutti coloro che sanno quanto il lavoro notturno sia nocivo, sia dal lato fisico che dal lato morale per i fanciulli, non può non augurarsi che questo indolgo sfruttamento cessi una buona volta. Tanto più che, come risulta dalle cifre più sopra esposte, il contingente non è molto considerevole, ed esso potrebbe venire agevolmente rimpiazzato sia con la sostituzione di uomini adulti, nel lavoro notturno, sia riorientando, specialmente nella metallurgia e nelle vetrerie, ad un macchinario più perfezionato.

L'India in Isafacolo

Si ha da Bombay che delle piogge torrenziali hanno inondato e danneggiato gravemente le regioni di Raidebad e di Deccan, trascinando i ponti costruiti sul fiume Muth. Il livello delle acque si è innalzato di 60 piedi.

Vi sono numerosi morti. La maggior parte del paese è rovinata. Si trovano ovunque cadaveri.

L'ospedale indigeno è stato trovato sfondato, seppellendo sotto le macerie i malati. In trentasei ore sono caduti quindici poliziotti d'acqua.

Gli errori della disoccupazione

Dai risultati di una statistica fatta dall'«Evening Standard» risulta che il numero degli operai disoccupati in 12 provincie centrali industriali dell'Inghilterra, fra cui Liverpool, Manchester, Birmingham, Glasgow, New Castle e Plymouth, è di 81,115.

Le cifre della nostra vergogna Ignoranza e criminalità

L'analfabetismo? E' vergogna tutta italiana. Più delle nostre amare parole valgono le seguenti cifre:

Analfabeti per ogni 100 abitanti:	
Svezia e Norvegia	4.05
Olanda	6.55
Svizzera	9.70
Inghilterra	12.25
Germania	13.—
Francia	24.—
Austria	30.25
Russia	48.—
Spagna	49.75
Italia	51.20

La criminalità è in proporzione all'analfabetismo. La dove miseria e ignoranza infieriscono, ivi cresce più rigogliosa la mala pianta della criminalità.

Ecco i dati convincenti:

Assassini per ogni 100.000 abitanti:	
Svezia e Norvegia	0.85
Olanda	0.80
Inghilterra	0.95
Svizzera	5.35
Germania	7.28
Francia	14.28
Austria	13.70
Spagna	29.58
Russia	30.35
Italia	31.82

Un paese che vanta un tale primato nell'analfabetismo e nella criminalità, deve necessariamente dedicare gran parte delle sue risorse in spese improduttive.

Infatti le entrate erariali vanno così distribuite:

	Bilanci Istruzione	Bilanci spese militari
Inghilterra	35.68	28.75
Austria	3.52	39.79
Germania	21.15	43.34
Francia	18.82	40.22
Russia	14.30	38.25
Italia	0.92(1)	46.40(1)

Ecco un altro specchio che riguarda esclusivamente le opere per la pubblica istruzione:

	Francia	Inghilterra	Austria	Russia	Italia
Il 6,25 0/0 delle entrate		10,75	3,2	5,78	2,79

Noi spendiamo il 2,79 0/0 delle nostre entrate per l'istruzione; il bilancio dell'Agricoltura, dei lavori pubblici dà il 0,92 e spendiamo per i bilanci militari il 46,40. C'è proporzione? E' possibile permanga tanto squilibrio?

Il commercio dell'Italia all'estero nel primi otto mesi del 1908

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica:

Il valore delle importazioni e delle esportazioni durante i primi otto mesi in corso sono valutati così:

Importazioni lire 1.938.000.000 e presentano una diminuzione di fronte al corrispondente periodo del 1907 di lire 7.600.000.

I principali prodotti che concorsero a formare la detta somma furono i seguenti in ordine di importanza: Cotone greggio, lire 308.400.000; veicoli ferroviari e macchine, 180.400.000; carbone fossile, 171.000.000; cereali, 150.500.000; seta greggia, 78.100.000; lana, 69.300.000; rottami di ferro e ghisa in pani, 38.300.000; pelli crude, 34.700.000; rame greggio, 32.000.000; cavalli 24.000.000; semi, 24.700.000; olii minerali, 18.600.000; fossili, 18.700.000; mercurio, 17.500.000; bozzoli, 17.400.000; solfato di rame, 10.200.000; olii e voracoli, 10.000.000; grassi, 16.000.000; caffè, 14.000.000; tabacco greggio, 13.300.000; filtrato di solfo, 12.900.000; pasta di legno, 12.400.000; juta, 11.800.000; gomma elastica, 10.600.000; pietre preziose, 10.100.000; legnami, 81.000.000.

Di fronte ai primi otto mesi del 1907 le cifre di aumento nell'importazione si notano in questi prodotti: macchine, lire 18.200.000; cavalli, 13.300.000; legname, 11.100.000; ferri ed acciai lavorati, 6.300.000; solfato di rame, 600.000; seta greggia, 5.700.000; bovini, 4.900.000; mercurio, 4.800.000; lavori in rame, 4.700.000; rame lire 3.500.000; strumenti di precisione, 3.300.000; grasso, 3.300.000; formaggi, 3.200.000; lardo, 3.200.000; apparecchi per riscaldare, 3.100.000.

Sono invece in diminuzione i grani per lire 64.400.000; cotone, 24.300.000; veicoli ferroviari, 9.800.000; bozzoli, 10.600.000; pietre preziose, 9.800.000; manufatti serici, 7.200.000; pelli crude, 5.000.000; rottami di ferro, 4.700.000; zucchero, 4.000.000; minerali metallici, 4.000.000; automobili, 3.200.000.

Le esportazioni dei primi otto mesi di questo anno avrebbero un valore di lire 1.778.000.000, e presentano una diminuzione di 64.800.000 rispetto ai primi otto mesi del 1907.

Nei valore dell'esportazione figurano in aumento le seguenti principali merci: uova 8.500.000; vini in botti, 6.700.000; canapa, 6.000.000; pelli crude 5.200.000; automobili, 5.300.000; zolfi, 3.700.000; tessuti greggi, 3.100.000; pneumatici per velocipedi ed automobili 3.000.000; cappelli, 3.000.000; orologi freschi, 2.800.000.

Presentano invece una diminuzione: seta greggia, 22.000.000; tessuti di cotone, 15.800.000; seta tinta, 10.800.000; frutti e ortaggi conservati, 6.500.000; bovini, 6.000.000; traccie di paglia, 5.400.000; cascani serici, 4.800.000; filati di cotone, 3.600.000; foraggi, 3.800.000; marmo, 3.400.000; ecc.

La morte di quattro vescovi

La cronaca registra ieri la morte di quattro vescovi.

A Montalcino è morto il vescovo di quella diocesi mons. Jader Bertini.

Ad Urbino si è spento l'arcivescovo di quella città mons. Giovanni Maria Santaroli.

A Napoli è morto mons. Carlo Caputo arcivescovo titolare di Nicomedia, già nunzio apostolico a Monaco di Baviera.

Un marchionigramma, giunto a Genova dal postale « Umberto » della N. O. 1, annuncia che al mezzogiorno del 26 corrente, mentre il piroscafo si trovava all'altezza di Gibilterra spirava a bordo mons. Mariano Soler, arcivescovo di Montevideo.

Iswolski a Parigi e a Londra

Il « Gaulois » dice che il ministro degli Esteri russo Iswolski è atteso a Parigi nei primi giorni di ottobre. Egli vi farà un soggiorno di una settimana, ed avrà dei colloqui con Fallières, Clouet e Pichon. Poscia si recherà a Londra.

LE VITTIME DELLE MINIERE

Si ha Washington che il numero degli accidenti mortali nelle miniere degli Stati Uniti durante l'anno 1907 è stato di 3125 con un aumento di 1033 sulle cifre dell'anno precedente.

La vita a Parigi

Si ha da Parigi che la Pubblica Assistenza ha comunicato un documento dal quale risulta che in soli tre anni, dal 1895 al 1903, il prezzo degli oggetti di prima necessità, del vitto, del riscaldamento e degli oggetti di abbigliamento, è aumentato del venti per cento.

E' certo che da un quarto di secolo il prezzo della vita, a Parigi è aumentato nei notevoli proporzioni e che il bilancio di una famiglia borghese è quasi raddoppiato. Spesso si è visto aumentare il prezzo degli oggetti di prima necessità per una ragione qualsiasi, ma non si sono mai veduti poi diminuire. Così è avvenuto in occasione della Esposizione universale, quando tutti i commercianti, senza eccezione, aumentarono i prezzi delle merci in vista dell'affluenza eccezionale di visitatori. Ma una volta chiusa l'Esposizione e cessata quest'affluenza, non si è ritornati alle antiche tariffe.

Una famiglia borghese che vent'anni fa poteva vivere agiatamente con dodici mila franchi di rendita, deve spendere oggi quasi il doppio, senza aver mutato per nulla il trono della casa.

Questo rincaro della vita è dovuto a numerose cause che — giova notare — non sono particolari a Parigi, ma che si osservano ancora nelle altre più gravi città del mondo.

I viveri sono più cari, gli affitti sono aumentati, i vestiti si vendono a prezzo sempre più alto e le imposte aumentano continuamente. Gli economisti dicono che la principale ragione va ricercata nel fatto che la produzione è diminuita mentre il prezzo della mano d'opera si è elevato. E' questa una delle conseguenze dell'applicazione di una formula che costituisce il primo articolo delle rivendicazioni operaie: « Diminuzione delle ore di lavoro e aumento dei salari ». A forza di diminuire le ore di lavoro e di aumentare le mercedi, si giunge a questo enorme rincaro della vita che non si sa quando si arresterà.

Vengono poi le formidabili spese navali e militari, che assorbono quasi la metà delle entrate del paese; tutti le leggi sociali che gli Stati moderni non possono esimersi dal votare, siano essi monarchici o repubblicani, cioè l'assistenza obbligatoria, l'istruzione gratuita, il riposo settimanale, la limitazione delle ore di lavoro e le pensioni operaie: misure che si impongono a tutti ed alle quali tutti debbono sottostare.

Bisogna dunque rassegnarsi a vivere spendendo molto in una società in cui tutto si deve pagar caro o nella quale i bisogni di lusso crescono vieppiù ogni giorno.

Sono queste le nuove condizioni dell'esistenza.

GLI ODORI UMANI

Su questo argomento, apigoliamo da un lungo articolo pubblicato in una rivista francese, alcune notizie di grande interesse.

A parte alcuni personaggi storici, come Enrico IV, che secondo la signora Vernin « puait comme une charogne » — cosa di cui egli era orgoglioso, come di un brevetto di legittimità, perché suo padre aveva lo stesso odore; e come Luigi XIV che mandava cattivo odore, si cita il caso di un operaio che puzzava di zolfo, anticipando così alla sua famiglia l'atmosfera dell'inferno. Meno frequenti, ma pure in quantità notevole sono i casi di odori gradevoli. Invero la loro autenticità non è sempre provata; tuttavia il cane fa anche di meglio: distingue quello personale del padrone; anzi perfino l'odore che il suo padrone può avere impresso ad un oggetto toccato. Taleman des Reaux ha narrato che una signora recandosi a Parigi aveva lasciato nel Poitou una cagnetta. Alcuni anni dopo mandò delle vesti alla signora che custodiva la cagnetta e lei stessa le accomodò nel nel baule. La cagnetta si mise a far festa e saltò intorno alle vesti, ed a leccarle, avendo riconosciuto l'odore della sua padrona.

E' infine noto che gli odori hanno relazione anche con gli stati patologici. Certa malattie danno speciali odori; il reumatismo ha un odore agrio; il tifo ha odore di sorcio; nella peritonite tubercolare si fa odore di muschio; nella scrofola di birra inacidita; nel febbricitante di pane cotto di fresco. Si è constatato l'odore di volpe in un malato di ramollimento cerebrale.

Non mancano testimonianze specializzate di santi e sante che avevano non solo odore di santità, ma odoravano di giglio, di gelsomino come Santa Teresa, o di rosa come Santa Rosa di Viterbo. Ma anche dei laici possono godere dello stesso privilegio, secondo Plutarco, Alessandro sapeva di violetta e al dire di Taleman, la traspirazione del poeta Malherb aveva un odore gradito.

Ma la storia degli odori si connette direttamente con quella dei casi di un flato acuto e fino. Nel Journal des Savants del 1884 è detto che a Praga c'era un religioso il quale sapeva a naso, distinguere le vergini vere... da quelle false. Jacopo Tolling, nello stesso giornale narra di un cavallo che avendo servito nelle spedizioni contro i turchi, si sentiva da lontano e ne segnalava, dritta, la presenza.

DONNE USURARIE

A Londra — così sei dispiaci che abbiamo riprodotto — infierisce, a causa delle crisi industriali, la disoccupazione più spaventosa. Come se non bastasse, l'alcolismo miete quotidianamente vittime, la follia è in aumento, e la criminalità assume forme più selvagge.

Ora c'è anche la donna usuraia. Scrivono i giornali che questa piaga si va estendendo con terribile rapidità fra le classi operaie inglesi.

Vi sono delle donne che avendo cominciato l'odioso mestiere con venti o trenta sterline di capitale, non solo lo hanno così ben messo a profitto da ricavarne il loro sostentamento durante tutto l'anno, ma perfino considerevole ricchezza.

Queste usuraie generalmente non sono provvedute della necessaria licenza e la polizia ha quindi mosso guerra ad esse, ma finora senza ottenere grandi risultati.

Un ispettore di polizia assai noto in Inghilterra, il Forrest, deponendo contro una di queste donne, in un recente processo svoltosi a Liverpool, ha dichiarato che l'usuraio maschio è generalmente da ritenersi un benefattore dell'umanità in confronto dell'usuraio femmina. La donna non perdeva ai suoi creditori, ad alle sue creditrici, e tal volta la sua persecuzione è tale da spingere le vittime al suicidio.

Nel caso di Liverpool l'ispettore di polizia faceva rilevare che l'usuraia in questione aveva impiegato il suo capitale al tremila per cento, prestando pochi scellini alle domestiche del suo quartiere strette dal bisogno. Queste povere accostavano in tutti a pagare due pence per settimana ogni scellino ricevuto in prestito, il che equivale ad un interesse del venti per cento, circa, per settimana.

Si è dato il caso di una donna che avendo ricevuto, in prestito cinque scellini non ha pagati in un anno cinquantadue d'interesse senza riuscire a sbarazzarsi del debito primitivo!

La polizia attribuisce molti dei disordini che si verificano nei quartieri operai, come li fra uomini e donne, ferimenti, rotture di vetri, invasioni, di domicilio ecc. alla esistenza delle donne usuraie le quali al loro mestiere aggiungono generalmente quello di diffamatrici delle loro povere o dei loro poveri clienti.

Una volta caduti nelle mani di

Amaro Bareggi

Vedi in 4.a pagina

queste arpie è quasi impossibile dopo per le famiglie operaie, di liberarsene se non cambiando quartiere, la qual cosa non si può sempre fare, specie nelle grandi città inglesi per ragioni di lavoro facili a comprendersi.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

DOPO LA VITTORIA

SACILE, 29. — Qualche commento ai risultati da voi pubblicati sulle elezioni generali di domenica scorsa. Nella vita pubblica di Sacile non c'è ricordo che abbia mai trionfato una lista completa. Dei sedici che costituiscono la nuova maggioranza consigliere, due soli facevano parte della maggioranza del disolto consiglio; tutti gli altri sono elementi nuovi: ma per chi non è sacilese, e ha seguito lo svolgersi delle polemiche elettorali sullegazzato, giova rilevare che i nuovi, per affinità d'opinioni, o per parentele, o per dichiarazioni esplicite, sono i vari rappresentanti della cessata amministrazione, della quale approvano in massima i progetti e accettano il programma che promettono di sviluppare per il bene del paese.

E ora chiediamo: Che cosa resta di quell'edificio di fantastiche accuse contro l'amministrazione De Martini-Fornasotto?

A che appropò il biasimevole sistema di calunnie insinuato con un continuo crescendo nella mente del nostro buon popolo contro persone d'onestà indiscutibile quali i membri della Giunta passata?

Quanta morale, illustri campioni democristiani, potete trarre dalla vostra disfatta! Noi d'alloronde vi ringraziamo di a vere insegnato al popolo di Sacile che veramente esiste; i vostri piani di lotta a base di menzogna, di libelli diffamatori, che vi costeranno fra poco ben più delle vostre critiche, hanno fatto comprendere quanto fosse a corto di buoni argomenti sollevando la indignazione di tutti gli onesti; per questo, non ostante le alleanze impudiche di una falsa democrazia alla teocrazia più fanatica, foste battuti.

Intanto l'esito della recente battaglia ha prodotto un magifico effetto; al caffè « Martini » sono cessate come per incanto le rumorose sedute notturne della *Convenzione nazionale dei salvatori della Patria*; Danton, Robespierre e Marat alla rovescia, che dirigevano le operazioni del *Comitato di salute pubblica*, godono il meritato riposo.

Easi giacciono sotto il peso di quella benedizione che il pio sacerdote del loro cuore invocava dal pergamo domenicale mattina.

Povero e buon pastore! Come sono mutati i tempi! Nemmeno lo spirito santo ha voluto allearsi a voi, e malgrado le invocazioni fervide, rimase lassù lasciando al buio le pecorelle.

E dire che, per un raggio di quella luce, il giacobino aveva rinunciato alle antiche fedi con un proclama giallo che sapeva d'isteria lontano un miglio!

Intanto potreste, brava gente, illuminar voi e i vostri fidi con quei paloncini alla Veneziana, che si dice abbiano in serbo per un'altra vittoria.

La flaccolata potrebbe fare il giro della città e fermarsi nel Campo di Marte dove s'erge la vostra rocca. Ivi illuminerebbe le mense festanti che voi imbandireste con quell'ecatombe di uccellini che minacciavano d'infacciare di noia nella colla frigorifera. Gli staccolini sono stati provveduti in quantità, caso mai vi rimanesse tra i denti qualche fastidioso assicchio.

Gran maestro di cerimonie al simposio sarà il faceto Moret, che, alla festa del *risanamento generale del paese*, reccherà la simbolica medaglia del colera.

L'invito R. Pontificio, dall'anima candida, come le navi della chioma, che vi fa sempre amico sincero, recherà i *fiocchi* del buon vino e brinderà a quella salute che con voi tanto effluentemente e providamente difesa.

Ai brindisi egli aspianderà la sua funebre orazione ai caduti del passato governo e vi dimostrerà come due e due fanno cinque, che avete visto, perché siete riusciti a eliminare tutti gli elementi deliranti che infestano la pubblica cosa: « *Salus populi suprema lex* ».

Mercati di animali, derrate e merci

S. GIORGIO DI NOGARO, 29. — Nell'occasione dell'anniversario dell'istituzione del mercato mensile, si terrà qui, lunedì, uno straordinario mercato. Per cura del Comune e del Circolo agricolo verranno esorteggiati fra tutti i conduttori d'animali bovini sette doni consistenti in cinque quintali di scorie Thomas, in un pannello sesamo, e in 5 premi da lire 20 in oro.

Premi speciali sono riservati ai soci del nostro Circolo Agricolo.

Per della giornata è levata ogni

l'estraneità di posteggio. L'estraneità dei doni sarà preceduta da un concerto musicale, e la sera, per iniziativa della nostra banda musicale, vi sarà il ballo popolare.

La crisi municipale sta per ricomporsi. Uno che si ritira. Acqua, acqua, acqua. Una marcia solenne. — Fausta ricorrenza. L'Opera. CIVIDALE, 29. — Per giovedì prossimo verrà convocato il Consiglio Comunale per ricomporre la Giunta Municipale.

× A proposito di quanto sopra, abbiamo ricevuto la seguente:

All'illustrissimo sig. Pro Sindaco del Comune di Cividale

Prevedendo che giovedì prossimo, prima seduta del Consiglio Comunale dopo la crisi, non si possa riuscire alla nomina del Sindaco e dei membri della Giunta mancanti, pro bono pacis, e perchè l'amministrazione proceda senza dilazione alla trattazione degli affari, cogli altri due membri in carica, e per ovviare la possibilità della venuta del Com. Regio, dichiaro di ritirare, come ritiro la mia rinuncia ad Assessore Municipale in data 20 settembre 1908 sotto il n. 2609 di Protocollo.

Con ogni osservanza.

Devot. G. Marioni.

Cividale, il 28 settembre 1908.

× Circa per il paese una petizione tendente a spingere la rappresentanza cittadina a provvedere al più presto della buona acqua potabile. Anzi la petizione specifica chiaramente la sorgente Naglans, e suggerisce di non lasciar scappare la fortunata occasione ad unirsi in Consorzio col Comune di S. Pietro al Natanson.

Noi sappiamo che l'acqua della sorgente Naglans, è un po' opalina, ma sappiamo altresì che dall'analisi chimica è risultata potabile.

La sorgente darebbe quanto basta per Cividale e Frazioni di Ponte e Sanguarza e la spesa non sarebbe tanto elevata.

× Una marcia solenne è la composizione del prof. Rinaldi, che verrà suonata domani sera al Ristori, subito dopo il «Maestro di Cappella».

Alle prove, che abbiamo assistito per gentile invito, ci siamo convinti che riuscirà graditissima, e per la sua imponenza e perfetta strumentazione si desidera sentirla e riascoltarla. Ma non affrettiamo giudizi e stiano in attesa della esecuzione e del parere del pubblico.

× Alla famiglia dell'avv. Goggioli consigliere d'appello, qui in villeggiatura, inviamo le nostre sincere congratulazioni e felicitazioni, per il matrimonio della figlia maggiore, oggi celebratosi.

× L'opera «Cavalleria» o «Maestro di Cappella», attirano in teatro il pubblico fino ad anche quello del loggione. Gli artisti sono ottimi. Questa sera udiremo Ines Rolla, una conoscenza del pubblico udinese, e domani vi riferiremo.

A proposito di una aggressione

BUJA, 29. — Riceviamo da Buja un articolo in cui si smentiscono decisamente i fatti contenuti in una corrispondenza pubblicata fino dal 17 settembre nel *Crociato*.

Il nostro collaboratore, senza il ritardo affermando che ha la buona abitudine di non leggere mai il *Crociato*, e noi gli diamo per buona la sua essenza essa più che verosimile.

Nella menzionata corrispondenza era detto che nella vicina frazione di Avilla «è un continuo succedersi di scene degne di cannibali».

Come se ciò non bastasse si affermava che «il buono e mansueto Sindaco di Buja, oltre ad essere stato caricato di triviali insulti e di apudrate calunnie, era stato aggredito e percosso sulla soglia della sua abitazione insieme a sua moglie ch'è in stato interessante».

Il nostro collaboratore, nella risposta che siamo costretti a riassumere per la solita deficienza di spazio, comincia dal meravigliarsi come un Sindaco anticlericale e mangia preti, tanto da conseguire il potere con l'appoggio del Paese e del Lavoratore sia ora sotto la tutela del *Crociato*.

Continuando, nega energicamente che il Sindaco sia stato aggredito e percosso. Venne invece aggredito da un vecchio, quasi ottantenne, male andato di salute, e per di più intimo congiunto del Sindaco stesso.

Di mezzo, — come è evidente, ci deve essere una questione di famiglia, e la stampa onesta, non solo non dovrebbe alimentare odi o risentimenti privati, ma nemmeno occuparsi di questioni estranee all'interesse pubblico.

Il menzionario informatore del *Crociato*, che si è assunto la difesa del neo cattolico Sindaco, arriva persino ad invocare l'opera santa di qualche devoto cattolico apostolico romano, capace «in nome della civiltà, della pubblica moralità, della quiete e del buon nome di Buja, di mettere a posto» quel forocissimamente *cannibale* che malgrado i suoi ottant'anni, ed i suoi molteplici acciacchi, ha aggredito, percosso e quasi assassinato il neo cattolico di Buja.

Senza commenti.

L'Asilo Infantile

TOLMEZZO, 29. — Da anni ed anni si aveva sentito la necessità di istituire in questo capoluogo un asilo; ma per un motivo o per l'altro niente si fece. Dapprima si temporeggiò per

accumulare i mezzi; poi si tirò avanti indecisi sulla scelta del progetto; ora si vuol attendere che altri enti eventualmente costruiscano la loro sede per usufruirne di una loro aula; ma mi si dica un po' questo sistema non fa dubitare che le persone messe a capo sieno proprio contrarie alla civile istituzione?

I grandi festeggiamenti

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — Fra straordinarie animazioni alle ore 9.30 giunsero le bande di Codroipo, Cordovado, Morsano e San Paolo, ricevute alla Torre Scaramuccia dalla banda cittadina che le accompagnò singolarmente nel vasto cortile delle scuole maschili dove venne servito il vermouth d'onore. Alle dieci ebbe luogo in piazza il concorso bandistico. Le bande partecipanti erano tre: quelle di Cordovado e Morsano col maestro De Vittor e quella di S. Paolo col maestro Passi.

La giuria composta dal maestro Alfredo Luccarini, del maestro della fanfara di cavalleria di Udine (mancava il maestro Masagnoli di Portogruaro) prese posto sul terrazzino del teatro. Le bande suonarono per turno due pezzi per ciascuna. L'esecuzione durò fino alle ore 12 e un quarto. La banda di Codroipo eseguì, applaudita (fuori concorso) due bellissimi pezzi. Alle 12 e mezza vi fu un grande pranzo nel cortile delle scuole maschili.

Per le tre erano indette le corse ciclistiche: *S. Vito e Internazionale* sul seguente percorso: Viale Madonna di Rosa, Ponte Tagliamento Comunale, Madonna di Rosa, in tutto km. 18 da farsi in un tempo massimo di minuti 32 per la *S. Vito*, e di minuti 30 per la *Internazionale*.

Nella prima rievocazione primo Nori di Udine, secondo Eros, terzo Fogolin Emilio di S. Vito, quarto Jacobi Oino di Udine, quinto Masarin Pietro di S. Michele.

Nella seconda corsa riesce primo Barnaba Attilio da Buia, secondo Pasi Alvise di Vittorio, terzo Corradini Giovanni di S. Vito, quarto Tonelli Antonio da Udine, quinto Molotti Giuseppe pure da Udine.

Alle ore sei e un quarto comincia l'estrazione della tombola con una folla immensa. La prima tombola di lire 300 è vinta da Nisima Anna; la seconda di lire 200 da Agostini Attilio; la quinta di lire 50 da Parrissotto Attilio.

Animatissimi la festa da ballo e il teatro, dove recitava la compagnia Marchetti.

I premi alle bande sono così assegnati: 1.º premio Banda di Cordovado; 2.º Banda di S. Paolo; 3.º Banda di Morsano; alla Banda di Codroipo venne offerta una medaglia ricordo.

Furto sacrilego

Un santuario svaligiato

(Per telefono)

PERCOTTO, 30. — ore 10.30 — Fra Percotto e Trevignano si trova il noto Santuario della Madonna di Muris.

Dietro la Chiesa sorge il campanile. A ridosso della chiesa vi è la casa di abitazione del nonzolo.

Il Santuario come è noto, durante la mattina viene aperto ai «edeli che numerosi accorrono dal dintorni, per impetrare le grazie della Vergine.

Il cappellano di Percotto, qualche volta sostituito da altro sacerdote, vi celebra quotidianamente la Messa.

Stamane, come di consueto, il cappellano entrò in Chiesa; e quale non fu la sua meraviglia nel vedere l'immagine della Madonna, spogliata completamente di tutti gli oggetti d'oro di cui i devoti l'avevano ornata, in segno di gratitudine per le grazie ricevute.

I ladri sacrileghi avevano asportato anelli, bracciali, collane, croci, fili d'oro, cuori, insomma un numero ingentissimo di gioielli.

Immaginate la sorpresa e lo sgomento del cappellano e del nonzolo! Immediatamente avvertirono il parroco di Percotto, che accorse tosto sul luogo. Iniziata le prime indagini sommarie, poterono ricostruire come venne consumato il furto.

I ladri, devono essere per lo meno due o tre. E' certo che si sono nascosti e lasciati chiudere in Chiesa dal sagrestano.

Dopo aver fatto bottino degli oggetti d'oro, si diressero verso la uscita principale per fuggire.

Questa uscita è costituita di due porte; la prima in legno venne trivellata ed abbattuta; la seconda pure in legno, ma provveduta di potenti sbarre di ferro, resisté agli sforzi dei malfidanti.

Allora questi considerati vani tutti i tentativi per uscire, con i dovuti onori, dalla porta principale, da consultori profondi della Chiesa, si rivolsero al pulpito.

Per mezzo di una scaletta salirono sul pulpito, e quindi tentarono di abbattere la portina di accesso ad una stanzetta adiacente.

Non riuscendovi, perchè chiusa internamente, rinunciarono anche a questo mezzo di uscita, abbandonando la porticina tutta trivellata.

I ladri, si recarono nel campanile, e, dopo aver tagliato le tre corde delle campane, salirono la scala.

Giunti sotto la colla campanaria,

passarono per un foro esistente nel muro del campanile, che conduce nella soffitta della Chiesa.

Dalla soffitta, attraverso un foro a forma di mezzaluna che si trova nella facciata principale della Chiesa, gettarono le corde delle campane, dopo averle bene assicurate alle travature.

Per queste corde i ladri scesero. Siccome però la corda non era sufficientemente lunga, dovettero, per arrivare a terra, spiccare un salto e questo si desume dal fatto che si rinvenne a terra un orecchino d'oro, un fazzoletto sporco e un foglio di carta, che dovettero certamente servire ad involgere i trivelli ecc.

Questa manna i carabinieri, avvertiti per telefono, si recarono sul posto,

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il Consiglio Comunale

Come è noto, mercoledì 7 ottobre alle ore 14, avrà luogo la seduta straordinaria del Consiglio Comunale, per trattare sul seguente ordine del giorno:

In seduta segreta

1. Collegio Uccellia. Conferma in li lettera della pensione liquidata alla signora costiera Maria Barzani.
2. Nomina in seguito a pubblico concorso del Bibliotecario della Biblioteca Comunale.
3. Promozioni in seguito a concorso interno di insegnanti elementari.
4. Nomina di insegnanti provvisori nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1908-1909.
5. Conferma a Direttore delle Officine comunali del gas ed elettricità del signor Ing. Evario Donadeo a proposta di compartecipazione del medesimo agli utili netti dell'azienda del gas in ragione del 10 per cento.
6. Concessione di buona uscita di lire 200 al già pompieri capo-squadra Ugo Carusati di speso dal servizio per avere raggiunto il limite massimo di età fissato dall'articolo 11 del Regolamento municipale sui vigili pompieri.
7. Assegnazione delle grazie dott. Marzangoli.
8. Concessione di buona uscita di lire 100 al pompieri Giacomo Chiarandini di speso dal servizio per ragioni di salute.
9. Proposta di concessione di un assegno personale di lire al signor Domenico Montini, già maestro della banda cittadina.
10. Fondazione Borsa di studio Marangoni. Assegnazione della borsa di studio legale.
11. Fondazione Borsa di studio Marangoni. Proposta della Commissione amministrativa per concessione di sussidio straordinario di studio allo studente di VI anno di medicina e chirurgia sig. Antonio Pozzo.
12. Legato Bartolini. Concessione dei sussidi di studio per l'anno scolastico 1908-1909.
13. Domanda di collocamento a riposo dell'Applicato di I classe sig. ro. Antonio Mania. Liquidazione di pensione a proposta di buona uscita.

In seduta pubblica

14. Scuole Elementari. Istituzione di nuove classi.
15. Sussidio di lire 500 a favore dei danneggiati dal terremoto nella valle dell'Aupa. Seconda lettura.
16. Aumento di salario ai neurofisi anubiani ed ai custodi dei cimiteri delle frazioni Seconda lettura.
17. Miglioramenti agli impiegati ed agli agenti daziari. Seconda lettura.
18. Proroga a tutto il 1909 del conto corrente in origine di lire 181.000, — contratto con la locale Cassa di Risparmio a rimborso delle anticipazioni per la costruzione dell'atrio del Comune. Seconda lettura.
19. Rottura della idrovallazione 4 Settembre cont. anno N. 8010, presa d'urgenza della Giunta Municipale, per autorizzazione a provvedere in economia alle manutenzioni o alle forniture degli Stabilimenti scolastici primari e secondari.
20. Rotezione scolastica. Aggiudicazione per trattativa privata della fornitura del compendio per l'anno scolastico 1908-1909.
21. Disposizione per l'appalto della fornitura delle stampe occorrenti al Comune durante il quinquennio 1909-1918 ed approvazione del relativo capitolato.
22. Approvazione della norma per il concorso al posto di maestro direttore della ricostituita Banda Cittadina.
23. Proposta di costruire una serra in Giardino Ricassoli per custodire le piante dei giardini comunali.
24. Concessione precaria al sig. avv. Arturo Malagnoli per l'apertura in suo fabbricato, sito in Via Belmonte, di alloggio prospettanti ad area di proprietà comunale.
25. Abolizione del lavoro notturno dei formati. Deliberazione sulla domanda di deroga presentata a termini dell'articolo 6 della legge 23 Marzo 1890.
26. Opuscolo Circolo Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a corrispondere il visto giornaliero ai medici assistenti.
27. Proposta di federazione delle grazie dotati. Approvazione del relativo Statuto.
28. Officina Comunale del Gas. Diminuzione del prezzo del gas per gli Istituti di Beneficenza.
29. Fondazione Borsa di Studio Marangoni. Modificazioni allo Statuto.

Contro l'accattonaggio

Riceviamo:

Caro «Paese».

Ho letto con piacere l'interessante articolo da te pubblicato l'altro giorno in favore dell'abolizione dell'accattonaggio nella nostra Città, ed in cui tu ecciti i cittadini a venire in aiuto alla benemerita Congregazione di Carità che di tale campagna si è fatta iniziatrice.

Io farei, a tuo mezzo, una proposta a questo Istituto. Siccome, come ben tu osservavi, l'accattonaggio cesserà solo quando i cittadini non faranno più l'elemosina, ed ammesso che ne i concittadini o tanto meno i forestieri si ricordano di ciò, non si potrebbe, apporre in certe località (p. e. nei pressi della Grazia, del Duomo, nel Giardino Grande, nel Giardino Ricassoli) delle tabelle invitanti i passanti a non fare l'elemosina, avvertendoli che qui c'è una Società per l'abolizione dell'accattonaggio?

Cittadino.

Per una gita artistica

Una lettera del dott. Cesare

L'egregio Dir. della Scuola Popolare Superiore così rispondeva alla lettera del «pittore» ieri pubblicata:

Prondo occasione dell'articololetto di un *Pittore*, comparso sul *Paese* di ieri, per accertare l'articolista e quanti altri hanno interesse di sapere, che nel programma 1908-1909 della *Scuola Popolare Superiore* è già fissata una a Venezia, per visitarvi la prossima Esposizione biennale. Di tale gita anzi feci cenno il 10 luglio scorso, a coloro che visitarono con me Aquileia e Grado. Ora posso aggiungere che coll'aprirsi del vicino anno scolastico della Scuola, si apriranno anche le sottoscrizioni per tale gita, a comodo di coloro che volessero, ratalmente, durante l'anno stesso, mettere vicino, con insensibile disturbo della successione, la quota necessaria per il viaggio e la breve permanenza a Venezia.

Ci verrà fatto di poter chiedere allo Stato, per tale circostanza, la concessione di un treno speciale?

E' questa l'idea che vado accarezzando da molto.

Al nostri concittadini, ora, il tradurla in fatto.

Il direttore della Scuola

dott. G. Cesare

L'orario di apertura delle Macellerie

Riceviamo:

Più volte mi è capitato sott'occhio l'orario di apertura e chiusura delle Macellerie e sempre più mi convinceva che lo stesso non è perfettamente consono ai bisogni locali.

Al esempio, mi pare madornale la continuazione di tener chiuso, per tutto il mese di ottobre, fino alle ore 5; dopo quest'ora mi sembra l'apertura sia troppo tarda, tanto per gli operai dei dintorni che si recano a casa, come per i provinciali che si portano nei loro rispettivi paesi, i quali volessero fare acquisti.

Da questo ritardo di apertura, che certamente riesce di danno ad ogni singolo proprietario di macelleria, non sarebbe il caso di mettere in attività l'orario invernale di apertura anziché ai primi di novembre ai primi di ottobre?

Mi pare molto più soddisfacente ai bisogni nostri.

Questa mia osservazione sarà un po' in ritardo, ma dato un buon accordo fra proprietari e dipendenti si è ancora in tempo di rimediare.

Un avventore di macelleria

Mercato di vitelli

Ricordiamo agli allevatori, ai negozianti, agricoltori, possidenti ecc. e a tutti gli aventi interesse che *Giovedì 1. Ottobre* in Suburbio Aquileia avrà luogo il solito mercato di vitelli.

I lavori del Porto di Venezia affidati alla «Veneta»

E' giunta comunicazione, da parte del Ministero dei LL. PP., alla «Veneta» che i lavori per il porto del Lido di Venezia vennero ad essa definitivamente affidati.

Tali lavori importano una spesa complessiva di sei milioni.

Résumé di... Stato

Le istruzioni popolari per difendersi dalla malaria diramate dalla Società per gli studi... della medesima, e accompagnate da una circolare ai reverendi parroci, chiamati a cooperare alla santa crociata per il maggiore incremento dell'azienda del Chinino di Stato, contengono, fra le tante, una frase che merita il conto di rilevare.

«Convincetevi — così dice con squisita correttezza commerciale il prezioso opuscolo — che tutti i rimedi segreti, gli specifici, le pillole che si strombazzano con tanta réclame e ciarlataneria, fanno bene alle volte, perchè sono composte con chinino più o meno mascherato, ma sempre costano più del chinino buono e meritano assai meno fiducia».

Maggior réclame e ciarlataneria di questa che si fa per il Chinino di Stato, veramente non sapremmo immaginare: e sono davvero *dimostrativa* quelle istruzioni, dimostrative della poca serietà e della poca coscienza di chi le ha dettate.

Perchè basta riflettere che il chinino — e lo dice il Celli, notate bene — è impotente contro la recidiva, e che il Baccelli, il Maestro della malaria, ha sempre dato, specialmente nelle forme ostinate della malattia, il chinino misto a ferro e arsenico, per capire che i famosi specifici, tutt'altro che segreti, le famose pillole Esadofela che offendono tanto l'orecchio e il cervello dell'on. Celli, sono così vilipesi per il solo fatto che esse, e non il Chinino di Stato, possono guarire dalla malaria e preservare dalla recidiva.

Ecco la morale della favola! Tanto è vero che le stesse istruzioni, con una ingenuità fenomenale, dicono anche questo: «E se malgrado tutto questo (cioè dopo aver preso chinino per mesi e mesi) le febbri ritornano, non bisogna addormentarsi, nè spaventarsi (bisogna crepare!), niente paura, dunque; anzi ragione di più per insistere nella cura... che... cura, e seguitare a prendere chinino per omnia secula seculorum...».

L'orario del Tram Elettrico

Da domani 1. Ottobre sarà quello invernale cioè dalle ore 7 1/2 circa alle 20

Il manovale ed il coltello

Ci vuol prudenza col coltello! Tosoni Umberto, abitante in Cussignacco, manovale, non diede prova di averne eccessiva, quando ferì, adoperandone uno bene affilato, sei ferì profondamente alla mano.

Il medico di guardia all'Ospedale, che ebbe a curarlo, assicura che guarirà in sei giorni. Vogliamo sperare che la dura lezione gli servirà per l'avvenire.

Un fiero colpo di zoccolo

ricevette lo pieno viso ieri certa Tall Giovanna, nativa di Venezia e qui domiciliata.

Grondante di sangue, si recò all'ospedale dove venne immediatamente medicata.

Le si riscontrò una contusione con ecchimosi, e se non sopravvenivano complicazioni, guarirà in otto giorni.

Un procaccia disgraziata

ieri la procaccia Basso Pietro, nativo di Treviso e domiciliato a Palmanova, maneggiando un attrezzo di ferro, si ferì accidentalmente alla mano.

Venne medicato allo Spedale e guarirà in sei giorni.

Infornuto alle Ferriere

ieri alle Ferriere, un operaio, certo Patroncini Giuseppe, da Cussignacco, si produsse lavorando una contusione con distorsione del piede destro.

Ne avrà per otto giorni, se non interverranno complicazioni.

Per non pagar lo scotto

Stanotte alle ore 11 venne arrestato in Via Pallicceria dal Perer Luigi di anni 57 anni, di Udine, perché poco prima, nell'osteria condotta dal signor Grotto, aveva mangiato e bevuto per la somma di L. 1.85 pure essendo approvato assolutamente di mezzi.

Il truffatore, che non è alle sue prime armi, venne tradotto alle nostre carceri.

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà, seguendo una tradizione e lodevole consuetudine, deliberò di assegnare alla Congregazione di Carità l'importo di L. 600, perché sia impiegato nell'acquisto di indumenti, coperte ecc. da fornirsi ai poveri nella prossima stagione invernale.

Monte l'atto, veramente previdente e munifico, merita di essere segnalato al pubblico, la Congregazione con grato animo porge i più vivi ringraziamenti ai benemeriti Propositi del Monte.

L'interrogazione di un deputato friulano — L'on. Morpurgo ha presentato alla Camera una interrogazione per sapere dal ministro dell'Interno se e quali provvedimenti intende adottare per un meno inumano trattamento degli ergastolani di Portofoglio.

Echi della "Maratona" — Alla Maratona organizzata dal Secolo di Milano, alla quale erano iscritti quattro nostri concittadini, partecipò come risultato dai giornali, anche il signor Simonig di Udine, che giunse in ottimo stato.

Un tiratore friulano premiato a Venezia — Apprendiamo dai giornali di Venezia, che il premio Hotel Royal Danetti (Handicap) nel tiro al piccione tenutosi nello stand del Lido di lire duemila, venne diviso fra i sig. Cirati Lirando di Genova, Massaro Pasquale di Palermo, Menegoli Giuseppe di Abano, Petrosini Riccardo di Flaviano, 5 Bellini Enrico di Milano, 6 Co. Francesco di Lazzara di Padova. Congratulazioni al valente tiratore friulano ed auguri per le prossime gare.

Impiegato scomparso — Da qualche giorno ha abbandonato l'ufficio e la casa di un impiegato addetto ad un ufficio governativo della nostra città. L'impiegato tempo fa avrebbe esternato ad alcuni amici il proposito di suicidarsi. La famiglia impressionatissima, avvertì l'autorità di P. S. dalla quale furono subito fatte delle ricerche, ma fino a ieri sera senza alcun risultato.

Nella nevrosi e nella nervosità, la Somatose rende servizi preziosi, come ausiliare dell'alimentazione naturale, perché, eccitando l'appetito, rinvigorisce tutto l'organismo. La nuova forma di Somatose liquida, dal gradevole sapore di un buon brodo sostanzioso, è comodissima per l'uso ed è ottimamente tollerata anche dai malati gravi.

Carni di Camoscio sceltissima si trova in vendita presso la primaria macelleria Giuseppe Del Negro in via del Monte.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stiamo quindi tutti a pensare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare la pratica necessaria perché possano essere iscritti nelle liste elettorali.

È dovere in special modo degli operai iscritti elettori, e procurare di fare il loro dovere per la comunità di lavoro.

Anche le Associazioni di mutuo soccorso, di cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessità che dopo opportune verifiche denunciino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo tanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuto la promozione alla quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1888 basta il provvedimento della seconda elementare.

Coloro che non ottennero il provvedimento dell'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Non esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito nel mondo di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purché abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere iscritti elettori i dipendenti da qualsiasi pubblica amministrazione, o da qualsiasi altro ufficio dello Stato: dogani, telegraf, poste, ferrovie, ecc., come pure degli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere iscritti elettori amministrativi all'ufficio di ogni rinuncia di domicilio ancorché non nati nel Comune dove risiedono, purché producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento per conseguimento di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo. — Il pagamento di una tassa annessa di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 10.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono, a puro vantaggio elettorale, elettori politici al paese natale.

Decuratori all'anagrafe. — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benché corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perché detti cittadini trascurano di denunciarsi all'anagrafe.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Ultima recita dei burattini

Questa sera Campogalliani darà l'ultima recita con programma variato e brillantissimo.

Si rappresenterà la ridicola commedia: *Fasolino medico delle signore*. Seguirà un nuovo duetto comico.

Indi Sandrone e Fasolino daranno l'addio a Udine in versi martelliani.

Chiuderà il trattenimento e il corso delle recite il balletto bolognese.

Al Cinematografo Edison

Programma per questa sera: «La Grande battaglia navale» nel Mar Tirreno, seconda fase delle Manovre Italiane.

«La piccola saltatrice» dramma commovente, emozionante della vita nomade.

«La poltrona a dondolo», produzione commisissima.

Padiglione Zamparini

Ieri sera molto pubblico e frequenti furono gli applausi.

Questa sera altrettanto spettacolo.

Esperimenti magnetici e fisici

I coniugi Clementini Barbarigo di Venezia, questa sera 30 settembre alle ore 21 al Caffè Corazza daranno una interessante rappresentazione con esperimenti magnetici e fisici di grande novità ed impressionantissimi.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeia

30 settembre a Gerolamo dottore.

Effemeride storica friulana

Cometa. — 30 settembre 1832

Da qualche tempo di cometa non se ne parla ed i nostri giovani ne sentono a parlare, ma senza vederla. Se risaliamo ed anni addietro sulla comparsa delle comete potremmo farne una lunga enumerazione di pregiudizi, di timori, di pronostici, ecc.

Tanto per varietà della nostra effemeride ricordiamo la cometa di cui si occupò il Roberto dei signori di Spilimbergo.

«...nel 1532, ad ultimo settembre fu vista una cometa verso levante alle ore 10 e la coda mostrava verso il cielo alta per mezzogiorno, durava due ore e continuò giorni 15».

Facciamo grazie dei pregiudizi, dei timori, dei pronostici!

Francesco Cogoli callista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Procurate un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

DUE CASI DI COLERA NEL VENETO?

NEL VENETO?

Ci si informa che si sarebbero verificati due casi di colera nel Veneto, l'uno a Vicenza, l'altro a Verona. La notizia ci viene confermata.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perché si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario Antonio Fiorini, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Barbiacchi

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi e di giropensione

del giorno 20 Settembre 1908

Rendita 3 75 0/0 netto 104.01
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 103.10
Rendita 3 0/0 70.75

AZIONI

Banca d'Italia 1250.50
Ferrovie Meridionali 502.50
Ferrovie Adriatiche 390.75
Società Veneta 105.-

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine (Porto) 500.-
Meridionali 355.25
Meridionali 4 0/0 503.50
Italiana 3 0/0 350.75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 502.-

CARTELLE

Fondazione Banca d'Italia 3 75 0/0 503.25
Cassa R. Milano 4 0/0 511.25
Cassa R. Milano 6 0/0 510.50
Cassa R. Milano 4 0/0 503.50
Cassa R. Milano 4 1/2 0/0 517.-

CAMBII (prezzo a vista)

Francia (pari) 100.00
Londra (pari) 35.14
Ginevra (pari) 123.25
Germania (pari) 104.04
Austria (pari) 288.80
Portogallo (pari) 98.-
Russia (pari) 6.14
Nuova York (dollari) 32.77
Cambio (dalla Londra)

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6.55 — D. 7.55 — O. 10.56 — D. 16.50 — D. 17.15 — O. 18.10 —
per Gorizia: O. 6.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — D. 8.20 — O. 11.26 — D. 18.10 — 17.80 — D. 20.5 — Direttissimo 36.11.
per Cividale: O. 6.20 — D. 8.30 — 11.10 — 19.5 — 16.16 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — S. (1) 18.11 18.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 19.44 — D. 17.9 — D. 19.46 — O. 31.25 — Direttissimo 28.5.
da Gorizia: O. 7.32 — D. 11.8 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.28.
da Venezia: O. 8.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.06 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — S. — 12.55 — 18.07 18.57 — 21.15.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.8 — 21.45.
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Corvignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porto Gemoni): 8.30, 11.35, 16.20, 18.34.
Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 16.52, 20.6.
Partenze da S. Daniele: 8.30, 10.39 13.45, 17.55.
Arrivo a Udine (Porto Gemoni): 7.51, 7.59, 12.55, 15.10, 19.20.
Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 23.50, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 30.40, arrivo S. T. 12.22.

LE PILLOLE FATTORI

di CASARA SAGRADA contro

Catarro intestinale

STITICHEZZA

Emorroidi-Gastricismo

sono le migliori del mondo.

Migliaia di persone guarite

Scatole da 1 e 2 lire in tutte le Farmacie e dai Chim. Farm.

G. FATTORI & C. Via Monteforte 16, Milano.

16, Milano. I rivenditori riveleranno a T. RAVASIO in Milano.

Casa di assistenza ostetrica

per SESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

Collegio BAGGIO - Vicenza

Rog. e S. M. Te. n. 10 - Istituto Tecnico - paragonato - R. G. n. 10 - R. Liceo - R. Istituto Inferiore - Corso Aziende - Famiglie (Agricoltura - Industria - Commercio) - Corsi accelerati per l'istruzione alle scuole secondarie ed industriali. R. V. n. 10 - Direttore Cav. M. Magala

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

NELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinari e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 2.

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto avvisia la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Peruzzi e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

CASA DI CURA

(Approvata dal Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Non adoperata più Tintare dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Comemorativa di Roma 1906

LA STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorito in bruno non contengono né mercurio o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; o altre sostanze nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallino.

Unico deposito presso il parroco RE LOBOVICO, Via. Daniele Manin.

IMPERFORABILI

TRETOS

coperture e fascie per

BICIGLETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE

Agente generale per Udine e Provincia

AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatovecchio

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta TONNA

FUCINE e VENTILATORI

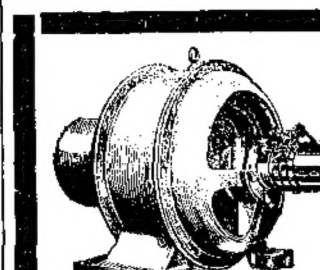
Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini



METALLO BIANCO

DEPOSITO

MOTORI ELETTRICI

VENTILATORI

per corrente continua ed alternata

MATERIALE

per impianti di LUCE e FORZA

GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine

VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 2-74

DISPONENDO

6000 giovane attivo, intelligente, può occuparsi con 1800 annuo aumentabili.

Offrirci B. C. posta. Udine.

Anno XXII Anno XXII

Collegio Convitto SPESSE

Castellana Grotte

Scuola Tecnica Regia - Studi Classici - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di preparazione.

RETTE L. 320

Acqua Naturale

d' PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo africano cinese.

Bigallo - Oro cellulare africano

Foligallo speciale cellulare.

I signori ed fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Agricoli ori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del bestiame è

LA QUISTELLESE

prelata. «Associazione Nazionale» con Sede a Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e rimborsa i danni causati:

A) dalla mortalità incolore o dalla disgrazia accidentale che richieda l'abbandono degli animali assicurati.

B) dai sequestri totali e parziali (secoli i viscoli) degli animali abbattuti nei pubblici mercati.

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.